



**Intelligenza
Artificiale in Azione:
*30 applicazioni
business vincenti da
replicare nella tua
impresa***

www.neodatagroup.ai

Indice

1. Trasformare dati in conoscenza
2. Monitoraggio della Brand Reputation
3. Video Intelligence
4. Data Intelligence per tutti
5. Città che si muovono meglio
6. Customer Experience su Misura
7. Formazione su misura
8. Dal dato disperso al KPI certificabile
9. Sales radar
10. Accesso per tutti
11. Conversational Commerce B2B
12. La mia guida
13. Dal progetto all'offerta
14. Legal Intelligence
15. Dalla produzione alla gestione
16. Dynamic Pricing AI
17. Fraud Detection AI
18. Ottimizzazione della Supply Chain
19. Controllo Qualità e computer Vision
20. AI e Digital Twin
21. Manutenzione Predittiva
22. AI Voice per il Customer Service
23. Cybersecurity Proattiva
24. Automazione del Data Entry
25. AI per il Recruiting Intelligente
26. Generazione Automatica di Manuali
27. AI Co-writer per documentazione
28. AI Agent per l'Automazione
29. AI Agent per il Monitoraggio
30. AI Agent per Onboarding clienti

Use Case #1

Trasformare dati in conoscenza



Use Case #1

Trasformare dati in conoscenza

In molte organizzazioni, la gestione della conoscenza rappresenta una sfida cruciale ma spesso sottovalutata. Le informazioni aziendali si accumulano in silos: documenti PDF, fogli di calcolo, registrazioni audio e archivi digitali difficili da navigare. Questo rende complicato accedere rapidamente al sapere necessario per prendere decisioni informate o condividere insight tra i team.

Come possiamo trasformare tutto il patrimonio informativo aziendale in una risorsa facilmente accessibile, attuale e utile per ogni funzione dell'organizzazione?



Obiettivi

- Organizzare automaticamente grandi volumi di contenuti eterogenei (PDF, audio, fogli di calcolo...)
- Rendere istantanea la ricerca e il recupero delle informazioni giuste al momento giusto
- Supportare la collaborazione tra team, centralizzando la conoscenza in modo dinamico
- Abilitare decisioni strategiche fondate su una comprensione più profonda e trasversale dei dati aziendali.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Documentazione aziendale in PDF, DOC, XLS
- File audio da riunioni
- Dataset quantitativi da fogli di calcolo
- Repository di progetti, archivi digitali e knowledge base aziendali



#1 Come Funziona la Soluzione

Il sistema AI progettato indicizza e comprende automaticamente i contenuti, indipendentemente dal formato. Attraverso modelli di NLP e machine learning, estrae concetti chiave, individua correlazioni e propone percorsi di esplorazione semantica. Le informazioni vengono poi rese disponibili tramite un'interfaccia intuitiva stile chatbot, che permette a ogni utente di:

- effettuare ricerche conversazionali ("fammi vedere i report Q3 con menzioni a ESG"),
- ricevere suggerimenti personalizzati in base al proprio ruolo o attività,
- collaborare in modo più efficace, grazie alla condivisione intelligente dei contenuti rilevanti.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Fonti eterogenee, multiformato, non ben strutturate	Alta 
Implementazione AI	Richiede pipeline NLP avanzate e tecniche di information retrieval	Media 
Change management	È fondamentale stimolare la cultura della condivisione e dell'accesso smart alla conoscenza	Media 

Risultati e KPI

Tempo risparmiato

-70%

Tempo medio di accesso alle informazioni

Condivisione

+45%

Engagement cross-team su piattaforme di knowledge sharing

Riciclo di informazioni

-40%

Riduzione duplicazioni di lavoro su analisi/report

Decision making

+60%

Maggiore reattività nelle decisioni data-driven

Use Case #2

**Monitoraggio della
Brand Reputation in
Tempo Reale con
l'IA**

Use Case #2

Monitoraggio della Brand Reputation in Tempo Reale con l'Intelligenza Artificiale

Oggi la reputazione di un brand può cambiare nel giro di poche ore. Un commento negativo, una recensione virale o un articolo critico possono innescare una crisi d'immagine difficile da gestire se non si è pronti a intercettarla tempestivamente. Molte aziende monitorano la propria reputazione tramite report manuali, analisi settimanali o tool di social listening tradizionali. Ma questi strumenti sono spesso lenti, parziali e incapaci di cogliere le vere tendenze emergenti in tempo reale.

La domanda è: come possiamo essere sempre un passo avanti, senza aspettare che il danno sia fatto?



Obiettivi

- Monitorare in tempo reale, cosa si dice online del brand
- Capire il tono e l'emozione dietro a ogni menzione
- Individuare tempestivamente segnali di crisi o opportunità reputazionali
- Offrire al team comunicazione e PR uno strumento decisionale concreto e veloce.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Post, commenti e recensioni dai social network (es. Instagram, Facebook, X/Twitter, TikTok, Reddit...)
- Articoli di testate giornalistiche e blog online
- Recensioni su piattaforme come Trustpilot, TripAdvisor o Google
- Dati interni dell'azienda come sondaggi clienti, punteggi NPS, CRM



#2 Come Funziona la Soluzione

L'intelligenza artificiale analizza ogni contenuto online che cita il brand, il prodotto o i concorrenti. Ne interpreta il **sentimento** (positivo, neutro o negativo), individua **gli argomenti più ricorrenti** (es. "servizio clienti lento", "prodotto innovativo") e segnala **cambiamenti improvvisi nel tono delle conversazioni**.

Tutto questo accade in tempo reale, su dashboard intuitive che aiutano i responsabili a:

- capire **se è in corso un problema reputazionale**
- decidere **quando e come intervenire**
- monitorare **l'evoluzione del sentiment dopo un'azione correttiva**.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Multicanale, multilingua, rumorosi	Alta 
Implementazione AI	Framework NLP consolidati, ma serve fine-tuning	Media 
Change management	I team PR/Comunicazione devono imparare ad agire più velocemente e usare dashboard AI-driven	Media 

Risultati e KPI

Tempo risparmiato
da 36h a 2h

il tempo medio per la rilevazione di crisi relative al brand

PR
+60%

Aumento della capacità reattiva alle crisi da parte del team di pubbliche relazioni

Accuratezza
+90%

precisione nell'analisi del sentiment

Costi ridotti
-40%

il costo per il social listening

Use Case #3

Video Intelligence:
*rendere i contenuti
audiovisivi ricercabili*



Use Case #3

Video Intelligence: rendere i contenuti audiovisivi ricercabili

Ogni azienda oggi produce ore e ore di contenuti video: conferenze, presentazioni, webinar, momenti formativi etc... . Ma spesso questi asset restano silenziosi archivi digitali, difficili da esplorare e ancora più complicati da analizzare. Il valore è lì, ma sepolto sotto migliaia di frame.

Come possiamo rendere questi contenuti "intelligenti", accessibili, e soprattutto capaci di generare valore reale?



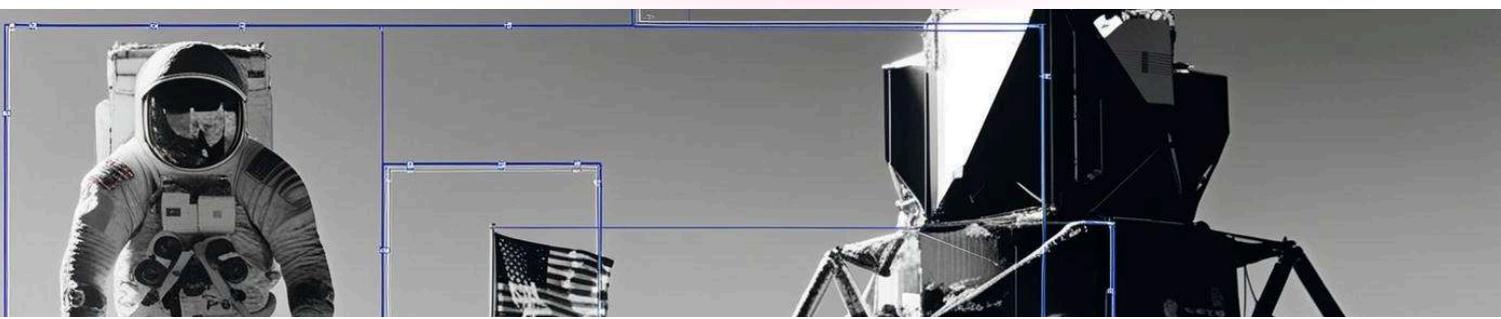
Obiettivi

- Riconoscere volti nei contenuti video, scene, oggetti, emozioni e parole
- Annotare e segmentare automaticamente i contenuti
- Permettere ricerche rapide su interi archivi video
- Estrarre frame e clip in alta qualità



Tipologie di Dati Utilizzati

- Contenuti editoriali e di comunicazione
- Interviste
- Presentazioni, eventi e webinar
- Eventi sportivi



#3 Come Funziona la Soluzione

Frame dopo frame, l'AI estrae significato dai contenuti. I video diventano consultabili per parola chiave, concetto, argomento o persino emozione. È possibile cercare "momenti in cui personaggio X parla di sostenibilità" o "clip con reazioni positive del pubblico" ed estrarre clip e frame rilevanti in pochi secondi.

Il risultato è una nuova modalità di fruizione: più rapida, più smart, più strategica.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Video eterogenei, audio e immagini in contesti diversi	Alta 
Implementazione AI	Serve orchestrare modelli multi-modali e capacità di indicizzazione	Alta 
Change management	Importante integrare la nuova fruizione nei flussi di lavoro esistenti	Media 

Risultati e KPI

Tempo risparmiato

-80%

Tempo medio per trovare contenuti specifici

Riutilizzo

+60%

Tasso di riutilizzo contenuti video e immagini

Costi ridotti

-50%

Ottimizzazione costi di analisi manuale

Use Case #4

Data Intelligence
*per tutti: l'AI che
parla con i tuoi
numeri*

Use Case #4

Data Intelligence per tutti: l'AI che parla con i tuoi numeri

Ogni azienda produce quotidianamente enormi quantità di dati: vendite, logistica, performance, marketing, operations. Ma spesso questi dati restano in silos, frammentati e difficili da leggere senza competenze tecniche specifiche.

Dashboard complesse, query SQL, strumenti BI avanzati: tutto richiede tempo, formazione e risorse.

Come possiamo democratizzare l'accesso al dato e trasformarlo in una leva quotidiana per le decisioni strategiche?



Obiettivi

L'obiettivo è triplice:

- Semplificare l'analisi e la scoperta di trend
- Democratizzare l'accesso ai dati permettendo di fare domande in linguaggio naturale ai dataset
- Offrire risposte chiare, visualizzazioni intuitive e insight mirati per agire in fretta.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Report di vendite e KPI finanziari
- Dati operativi e di magazzino
- Flussi marketing, web analytics e performance digitali
- Dataset strutturati e semi-strutturati



#4 Come Funziona la Soluzione

L'AI integra modelli di NLP per permettere agli utenti di "parlare con i dati". Basta una domanda tipo "Qual è il trend di fatturato negli ultimi sei mesi in area nord?" per ricevere una risposta precisa, supportata da grafici, spiegazioni e alert.

Non serve scrivere codice né conoscere le query: l'AI capisce l'intento, analizza il dataset e restituisce un insight chiaro, pronto per guidare l'azione.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Strutturati ma spesso distribuiti in fonti diverse	Media 
Implementazione AI	Modelli NLP e logiche di query-to-insight personalizzabili	Media 
Change management	Formazione minima ma serve un cambio culturale verso il self-service	Media 

Risultati e KPI

Tempo risparmiato

-70%

Riduzione tempo per ottenere insight operativi

Utilizzo dei dati

+60%

Adozione interna di strumenti data-driven

Informazioni

-50%

Riduzione richieste al team Data/BI

Analisi

+45%

Aumento capacità decisionale non-tech

Use Case #5

*Città che si
muovono meglio: Al
al servizio della
mobilità urbana*

Use Case #5

Città che si muovono meglio: AI al servizio della mobilità urbana

Le città moderne affrontano sfide crescenti nella gestione della mobilità: aumento della popolazione, congestione del traffico, inquinamento e insoddisfazione dei passeggeri. I sistemi di trasporto pubblico spesso operano con dati limitati, rendendo difficile adattarsi alle reali esigenze degli utenti e ottimizzare le risorse disponibili.



Obiettivi

- Monitorare in tempo reale il numero di passeggeri a bordo, saliti e scesi ad ogni fermata.
- Adattare dinamicamente frequenze e capacità dei mezzi in base alla domanda effettiva.
- Migliorare l'esperienza di viaggio considerando parametri come qualità dell'aria, rumore, puntualità e disponibilità di posti a sedere.
- Simulare scenari per prevedere l'impatto di modifiche al servizio e supportare decisioni strategiche.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Sensori a bordo dei mezzi per conteggio passeggeri e monitoraggio ambientale.
- Sistemi di localizzazione GPS per tracciare percorsi e tempi di percorrenza.
- Feedback degli utenti raccolti tramite app e piattaforme digitali.



#5 Come Funziona la Soluzione

L'AI analizza continuamente i dati per individuare colli di bottiglia, suggerire modifiche ai percorsi o al posizionamento dei veicoli, prevedere picchi di domanda e ottimizzare le risorse. Il sistema è in grado di:

- **Ottimizzare le corse**, eliminando quelle a bassa occupazione e potenziando quelle più richieste.
- **Prevedere la domanda**, anticipando picchi di affluenza e adeguando l'offerta di conseguenza.
- **Valutare la qualità del servizio**, identificando aree di miglioramento per aumentare la soddisfazione dei passeggeri.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Necessità di integrare dati eterogenei in tempo reale	Alta 
Implementazione AI	Richiede modelli predittivi e sistemi di simulazione avanzati	Alta 
Change management	Coinvolgimento di operatori e pianificatori nella gestione pubblici	Alta 

Risultati e KPI

Sostenibilità

-15%

Riduzione delle emissioni di CO₂ per passeggero trasportato

Ottimizzazione

+35%

Ottimizzazione dell'utilizzo della flotta

Servizio

+20%

Miglioramento della puntualità dei mezzi

Customer satisfaction

+25%

Aumento della soddisfazione dei passeggeri

Use Case #6

Customer

Experience su

Misura: *l'AI che*

conosce i tuoi clienti

meglio di chiunque

altro

Use Case #6

Customer Experience su Misura: l'AI che conosce i tuoi clienti meglio di chiunque altro

I consumatori oggi si aspettano che i brand li conoscano, li ascoltino e offrano contenuti e servizi su misura. Tuttavia, molte aziende si affidano ancora a strategie generaliste, che ignorano il comportamento individuale e trascurano i segnali disseminati lungo il customer journey.

L'effetto? Comunicazioni irrilevanti, supporto impersonale, clienti che si allontanano.



Obiettivi

- Analizzare comportamenti, preferenze, feedback e micro-interazioni
- Offrire contenuti, suggerimenti e offerte su misura per ogni singolo utente
- Automatizzare il supporto clienti con agenti conversazionali intelligenti e contestuali
- Prevedere i bisogni futuri per agire in modo proattivo, non reattivo.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Cronologia acquisti e comportamento di conversione
- Risposte a survey, recensioni, chat e ticket di supporto
- Interazioni social e feedback indiretti
- Press e social media



#6 Come Funziona la Soluzione

La piattaforma analizza in tempo reale dati provenienti da ticket, interazioni digitali e contenuti pubblici come articoli e recensioni. L'AI esegue sentiment analysis per cogliere il tono delle conversazioni e individuare segnali di insoddisfazione o opportunità.

I risultati vengono visualizzati su una dashboard intuitiva per marketing e prodotto, mentre il customer care riceve suggerimenti personalizzati per gestire le richieste in modo più rapido ed efficace. Il sistema aiuta anche a monitorare la percezione del brand nella stampa, offrendo una visione completa dell'esperienza cliente.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Necessaria integrazione di dati da diverse fonti e formati	Media 
Implementazione AI	Richiede modelli di machine learning per analisi predittive	Media 
Change management	Formazione del personale per l'utilizzo efficace della piattaforma	Media 

Risultati e KPI

Soddisfazione

+25%

Aumento della soddisfazione del cliente (CSAT)

Sentiment

+20%

Miglioramento della percezione del brand su media/stampa

Ricavi

+20%

Identificazione di nuove opportunità di cross-selling/up-selling

Tasso di abbandono

-15%

Riduzione del tasso di abbandono clienti (churn)

Use Case #7

*Formazione su
misura: l'AI che
potenzia*

*l'apprendimento dei
dipendenti*

Use Case #7

Formazione su misura: l'AI che potenzia l'apprendimento dei dipendenti

Le aziende affrontano la necessità di aggiornare continuamente le competenze dei propri dipendenti per rimanere competitive. Tuttavia, i metodi di formazione tradizionali spesso non riescono a soddisfare le esigenze individuali dei lavoratori, risultando in percorsi di apprendimento generici e poco coinvolgenti.



Obiettivi

- Analizzare le competenze e le preferenze di apprendimento di ciascun dipendente.
- Creare percorsi formativi personalizzati che si adattino alle esigenze individuali.
- Fornire feedback in tempo reale per monitorare i progressi e adattare i contenuti.
- Allineare la formazione agli obiettivi strategici dell'azienda.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Manuali tecnici, policy, linee guida operative
- Casi studio e documentazione progettuale
- Libri di settore e articoli scientifici
- Video formativi, webinar e registrazioni interne
- Contenuti curati da esperti aziendali



#7 Come Funziona la Soluzione

L'Intelligenza Artificiale analizza i dati raccolti per comprendere le necessità formative di ogni dipendente. In base a queste informazioni, genera percorsi di apprendimento personalizzati, selezionando contenuti e modalità didattiche più efficaci per ciascun individuo. Durante il percorso formativo, l'AI fornisce feedback continui, adattando i contenuti in tempo reale per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	I contenuti esistono, ma richiedono dei processing	Media 
Implementazione AI	Modelli generativi + recommendation system	Media 
Change management	Importante coinvolgere HR e formatori per costruire contenuti efficaci	Media 

Risultati e KPI

Engagement

+15%

Corsi completati dai dipendenti

Tempo

-80%

Riduzione tempo per creare percorsi formativi

Use Case #8

**Dal dato disperso al
KPI certificabile: Al
*al servizio del
reporting ESG***

A white power plug is shown against a purple background. A small green plant with several leaves is growing out of the top of the plug. The plug is oriented vertically, with the cord extending downwards from the bottom. The overall image conveys a message of sustainable technology or the integration of nature and modern infrastructure.

Use Case #8

Dal dato disperso al KPI certificabile: AI al servizio del reporting ESG

Redigere un Bilancio di Sostenibilità conforme agli standard GRI significa raccogliere una mole significativa di dati—ambientali, sociali e di governance—sparsi tra reparti, tool, formati diversi e livelli di qualità variabile.

I fogli Excel si moltiplicano, i sistemi non si parlano e la responsabilità della compilazione è spesso poco chiara.

Il risultato è un processo lento, frammentato e soggetto a errori.



Obiettivi

- Creare un piano di raccolta dati con assegnazione puntuale di compiti, scadenze e responsabili
- Guidare ogni contributor nell'estrazione e consolidamento dei dati da fonti diverse
- Automatizzare il calcolo e l'associazione dei valori ai KPI GRI corretti
- Consentire una validazione consapevole e tracciabile da parte dei referenti aziendali



Tipologie di Dati Utilizzati

- Fogli Excel e report preesistenti
- Sistemi ERP, database e tool di business intelligence
- Fatture e documentazione contabile (analizzate via NLP)
- File di testo, PDF, materiali legacy
- Input manuali da stakeholder interni (HR, Operations, Finance...)



#8 Come Funziona la Soluzione

Il sistema crea un piano di data collection in cui ogni KPI ha un owner e una scadenza.

Gli utenti accedono a un wizard interattivo che agisce da co-pilota AI, aiutandoli a:

- Estrarre i dati dalle fonti disponibili,
- Unirli, standardizzarli e attribuirli al giusto indicatore ESG,
- Visualizzare il risultato aggregato proposto dall'AI.
- I referenti possono poi validare, correggere o modificare il valore suggerito, prima di approvare il KPI finale. Tutto il processo è tracciato, auditabile e replicabile.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Multi-formato, multi-owner, spesso parziali o destrutturati	Alta 
Implementazione AI	Serve NLP per analisi documenti e logica di data matching avanzata	Media 
Change management	Richiede coinvolgimento trasversale e onboarding sul flusso guidato	Media 

Risultati e KPI

Tempo

-60%

Riduzione del tempo di raccolta e validazione dei dati ESG

Errori

-50%

Riduzione errori nei valori finali ESG post-verifica

Ricavi

>20%

Accuratezza nella classificazione dei dati sotto KPI GRI

Tracciabilità

100%

Tracciabilità e auditabilità del processo

Use Case #9

*Sales radar: l'AI che
scopre lead e
partner prima degli
altri*

Use Case #9

Sales radar: l'AI che scopre lead e partner prima degli altri

Per i team commerciali, la vera sfida non è solo generare lead, ma identificare i contatti davvero rilevanti, prima della concorrenza. Le informazioni sono disponibili online—in articoli, siti settoriali, portali verticali, directory aziendali—ma sono frammentate, ridondanti, difficili da leggere e collegare.

Come trasformare questa complessità in una pipeline commerciale concreta, mirata e aggiornata?



Obiettivi

- Monitorare in tempo reale fonti pubbliche online (news, portali, siti corporate, blog verticali)
- Raccogliere automaticamente contatti e dettagli aziendali rilevanti
- Classificare e semplificare le informazioni, mettendo in evidenza quelle strategiche
- Popolare una dashboard commerciale con lead curati, pronti per essere attivati dal sales team
- Identificare pattern e segnali utili per strategie di up-selling e cross-selling.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Siti aziendali, directory e portali settoriali
- News online, blog e articoli di stampa verticale
- Eventi, conferenze, bandi, annunci di partnership
- Contenuti non strutturati (PDF, articoli, presentazioni)
- Database interni e CRM, per arricchire i profili con dati proprietari



#9 Come Funziona la Soluzione

Il motore AI non si limita a cercare parole chiave. Utilizza modelli linguistici e regole semantiche per identificare contesti utili, come l'espansione di un'azienda, la nascita di un progetto innovativo, o l'interesse verso determinati settori.

Ogni informazione raccolta viene categorizzata (es. tipo di azienda, settore, dimensione, opportunità) e presentata in una dashboard commerciale chiara e azionabile.

Il team sales può così consultare lead già qualificati, con insight utili per la prima interazione. Inoltre, la piattaforma segnala potenziali opportunità di cross-selling/up-selling su clienti esistenti, grazie all'analisi comparata dei dati.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Multi fonti, online e offline in real time	Alta 
Implementazione AI	NLP e generative AI	Media 
Change management	Richiede coinvolgimento trasversale nel team commerciale	Media 

Risultati e KPI

Tempo
-60%

Riduzione del tempo di ricerca e validazione contatti

Conversione
+30%

Incremento tasso di conversione su lead identificati via AI

Use Case #10

Accesso per tutti:
*l'AI che rende la
cultura e la ricerca
comprensibili, sicure
e condivisibili*

Use Case #10

Accesso per tutti: l'AI che rende la cultura e la ricerca comprensibili, sicure e condivisibili

Centri di ricerca, biblioteche e musei custodiscono e generano enormi quantità di conoscenza. Tuttavia, gran parte di questi contenuti resta inaccessibile o difficile da comprendere per chi non è esperto, dai cittadini comuni fino ai più giovani.

Comunicare efficacemente con il mondo economico, con le famiglie o con il mondo dell'educazione richiede linguaggi e strumenti diversi.

Come rendere la cultura, la scienza e la ricerca comprensibili e disponibili per tutti, senza perdere rigore?



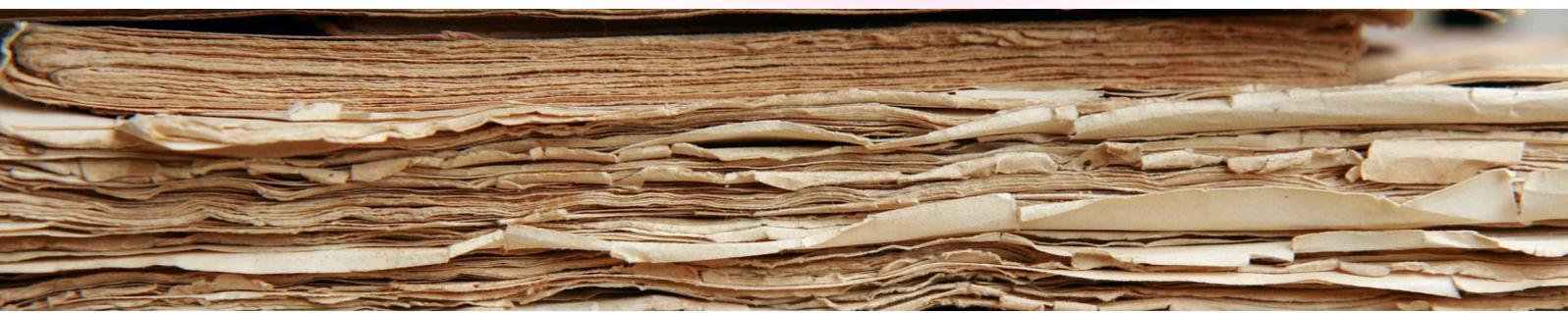
Obiettivi

- Selezionare, aggregare e semplificare automaticamente contenuti testuali
- Adattare la comunicazione a target differenti: studiosi, imprese, bambini, famiglie, insegnanti, cittadini
- Costruire un'infrastruttura documentale intelligente, capace di archiviare, esplorare e condividere informazioni in modo dinamico,
- Comunicare i risultati scientifici o culturali in modo coinvolgente e multicanale
- Garantire privacy e controllo dei contenuti grazie a un'architettura AI privata.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Articoli scientifici e paper accademici
- Cataloghi e collezioni museali
- Libri, ebook e materiali per la divulgazione
- Testi storici, archivi e documentazione specialistica
- Output di ricerche in collaborazione con enti pubblici e privati



#10 Come Funziona la Soluzione

L'AI analizza i documenti testuali e crea versioni personalizzate per target diversi: sintesi divulgative per i cittadini, schede educative per le scuole, abstract tecnico-economici per imprese e policy maker. Un'infrastruttura documentale flessibile organizza e collega tutti i contenuti, rendendoli accessibili tramite interfacce semplici.

Il sistema può essere ospitato in modalità privata (Private AI), garantendo la sicurezza dei dati sensibili, e utilizza modelli generativi per creare testi accessibili, didascalie interattive, strumenti educativi e contenuti social-ready.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Testi lunghi, tecnici, storici, strutturati e non	Alta 
Implementazione AI	Generative AI + document intelligence in ambiente privato	Media 
Change management	Richiede collaborazione tra esperti, curatori, comunicatori	Media 

Risultati e KPI

Tempo

50%

Riduzione del tempo medio per preparare materiali divulgativi

Utenti

+25%

Coinvolgimento nuovi segmenti (es. bambini, PMI, pubblico con disabilità)

Use Case #11

**Conversational
Commerce B2B:**
*normalizzare ordini
destrutturati con l'AI*

Use Case #11

Conversational Commerce B2B: normalizzare ordini destrutturati con l'AI

Nel mondo B2B e retail, ricevere ordini via WhatsApp, email o messaggi vocali è una prassi diffusa—soprattutto in contesti informali, sul campo o in ambienti multilingua.

Ma questi ordini arrivano spesso in formati eterogenei e ambigui: messaggi vocali in dialetto, foto di prodotti, email scritte in modo poco chiaro.

Ritardi, errori, doppioni, carico manuale sul team vendite o customer service sono solo alcuni dei problemi che questo tipo di gestione crea.



Obiettivi

- Gestire l'arrivo di ordini tramite WhatsApp, email, immagini, video o messaggi vocali
- Interpretare in automatico contenuti ambigui o non strutturati
- Utilizzare la cronologia d'acquisto e il catalogo prodotti per disambiguare i dati
- Interagire con l'utente (tramite chatbot) per richieste di chiarimento
- Restituire un ordine normalizzato e pronto per l'inserimento nei sistemi ERP o eCommerce.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Testi scritti in linguaggio naturale (anche informale)
- Messaggi vocali (con riconoscimento di dialetti e slang)
- Immagini o video contenenti prodotti, cataloghi, appunti scritti a mano
- Dati storici (acquisti precedenti, preferenze, pattern utente)
- Listini e vocabolari aziendali (con sinonimi e terminologie locali)



#11 Come Funziona la Soluzione

L'intelligenza artificiale applica tecnologie multi-modali (OCR, speech-to-text, NLU) per trasformare qualsiasi input in testo strutturato. Utilizza un classificatore di prodotti avanzato, supportato da un dizionario semantico e dalla cronologia degli ordini, per abbinare correttamente ogni richiesta al prodotto giusto.

Quando servono chiarimenti, un chatbot entra in azione, chiedendo informazioni aggiuntive all'utente in modo naturale.

Il sistema si integra con WhatsApp e mail, e restituisce ordini strutturati, coerenti e pronti per l'elaborazione.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Input vocali, dialetti, immagini sfocate o scritte a mano	Alta 
Implementazione AI	Multi-modale (speech, text, vision) con modelli adattivi e semantici	Alta 
Change management	Team vendite e assistenza devono fidarsi dell'automazione	Media 

Risultati e KPI

Richieste
-50%

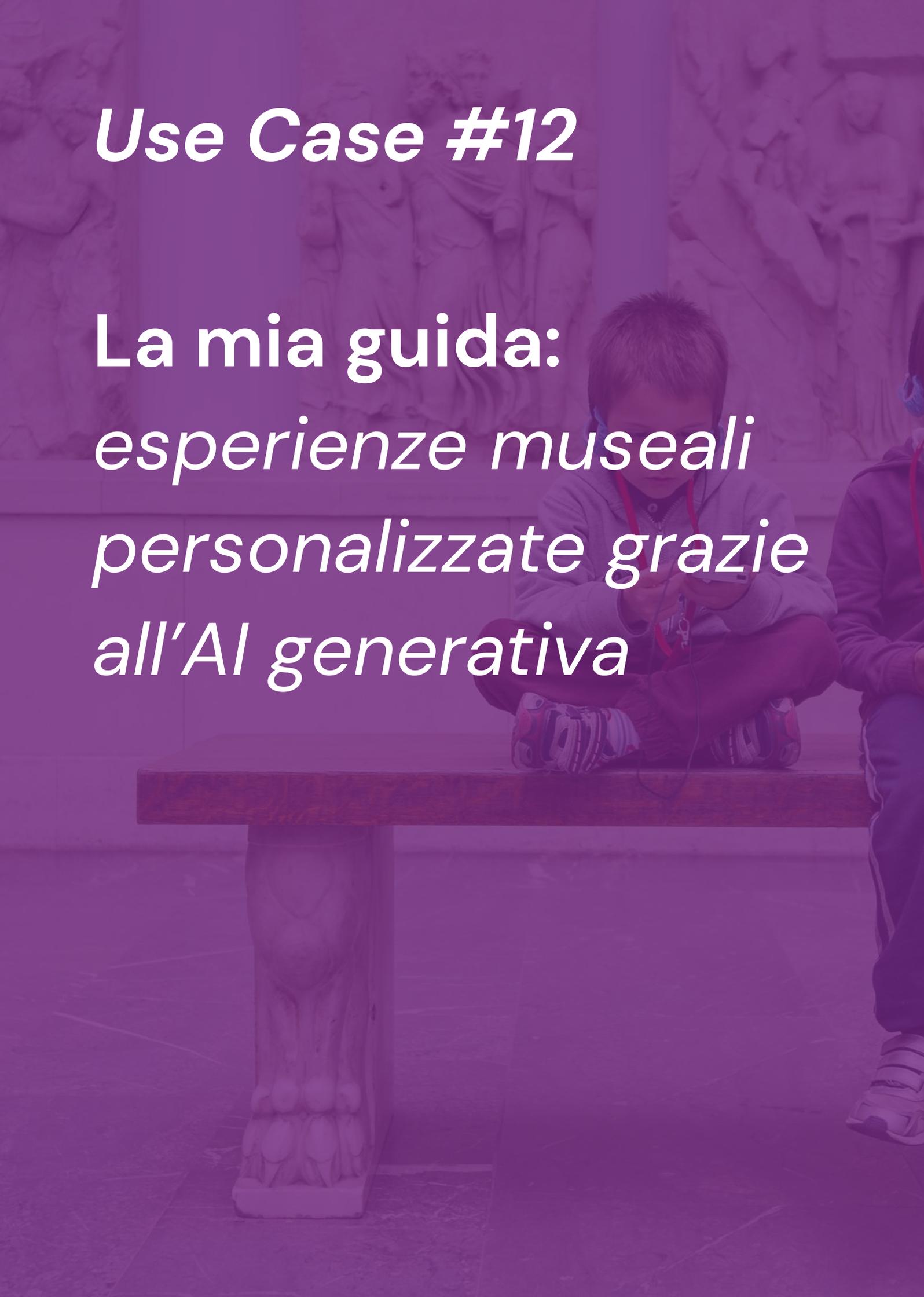
Riduzione richieste di chiarimento post-invio

Ordini
-70%

Riduzione del tempo medio di inserimento ordine

Use Case #12

*La mia guida:
esperienze museali
personalizzate grazie
all'AI generativa*



Use Case #12

La mia guida: esperienze museali personalizzate grazie all'AI generativa

Oggi l'esperienza museale è spesso standardizzata. L'audio guida è la stessa per un bambino di otto anni e per un esperto d'arte rinascimentale. Il risultato? Un'interazione rigida, poco coinvolgente e distante dai reali interessi o capacità di comprensione dei visitatori.

Come possiamo rendere la fruizione dei contenuti museali più inclusiva, emozionante e su misura?



Obiettivi

- Adattare contenuti culturali in base al profilo e agli interessi del visitatore,
- Arricchire spiegazioni troppo sintetiche o tecniche con contenuti aggiuntivi (usando tecniche RAG - Retrieval-Augmented Generation),
- Modificare il tono di voce in base all'età, al livello di preparazione, o anche al mood del momento,
- Generare in automatico una nuova audio guida, interamente personalizzata, unica per ogni visita



Tipologie di Dati Utilizzati

- Contenuti museali già esistenti (schede, audioguide, cataloghi)
- Profili utente (preferenze espresse, dati demografici, cronologia di visita)
- Fonti esterne per arricchire (open knowledge, articoli, archivi digitali)
- Contesto di visita (tempo disponibile, tipo di esperienza desiderata)



#12 Come Funziona la Soluzione

L'AI crea un itinerario unico per ogni visitatore, selezionando le tappe più rilevanti. Per ogni punto del percorso, genera una narrazione audio personalizzata, modulata nel tono (educativo, tecnico, narrativo), nella durata, nel linguaggio e negli approfondimenti.

In pochi secondi, ogni utente riceve la "sua" visita ideale, accessibile, coinvolgente e coerente con i suoi interessi.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Serve una digitalizzazione base del percorso e dei contenuti	Media 
Implementazione AI	RAG + generazione narrativa + personalizzazione vocale	Media 
Change management	Curatori e designer coinvolti per valorizzare la personalizzazione	Media 

Risultati e KPI

Soddisfazione

>90%

Soddisfazione generale
esperienza (post-visit survey)

Engagement

+60%

Aumento delle
interazioni con
contenuti extra

Use Case #13

**Dal progetto
all'offerta: *generare
preventivi tecnici
con l'AI***



Use Case #13

Dal progetto all'offerta: generare preventivi tecnici con e AI

Preparare un'offerta tecnica completa—comprensiva di prodotti, servizi e costi—è un'attività ad alta intensità di lavoro. Richiede l'analisi di progetti tecnici complessi (spesso in formato CAD), l'identificazione di componenti, il matching con il catalogo prodotti, e il calcolo di servizi accessori. Il tutto con un'incognita: quell'impegno potrebbe non tradursi mai in una vendita.

Possiamo ridurre tempi, errori e costi, ottimizzando il processo di quotazione?



Obiettivi

- Analizzare un progetto in formato CAD (es. layout impianto industriale)
- Identificare automaticamente componenti, collegamenti e specifiche tecniche
- Associare a ciascun elemento il modello corretto dal catalogo aziendale, con il relativo prezzo
- Calcolare anche i servizi professionali (installazione, consulenza, logistica) necessari alla messa in opera
- Generare un preventivo preliminare accurato, che può essere verificato e finalizzato dal team commerciale.



Tipologie di Dati Utilizzati

- File CAD contenenti layout, specifiche, oggetti tecnici
- Cataloghi prodotti con specifiche, codici e listini prezzi aggiornati
- Tabelle di calcolo per servizi accessori, basati su dimensioni, tipologia o distanza
- Regole di business e margini configurabili
- Storico dei preventivi precedenti e parametri di personalizzazione cliente



#13

Come Funziona: Il preventivo si genera da solo (quasi)

Il sistema analizza il file CAD, riconoscendo le componenti necessarie (es. tubazioni, quadri elettrici, impianti HVAC...).

Ogni elemento viene confrontato con il catalogo e ne viene selezionato il modello più adatto. Il sistema applica listini personalizzati e calcola automaticamente i costi dei servizi correlati (es. montaggio, trasporto). Il risultato è una bozza di offerta coerente, completa e pronta per essere rifinita e inviata.

Il team sales risparmia tempo prezioso e si concentra sul valore aggiunto.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Oggetti tecnici non standardizzati, simboli differenti tra settori	Alta 
Implementazione AI	Richiede modelli di analisi visuale + regole di pricing dinamiche	Alta 
Change management	Team tecnico e commerciale devono collaborare nel refining finale	Media 

Risultati e KPI

Tempo

-70%

Riduzione del tempo medio per la preparazione di un preventivo

Errori

-60%

Riduzione degli errori nei costi preventivati

Produttività

+50%

Incremento numero offerte gestibili per risorsa commerciale

Use Case #14

Legal Intelligence:
*semplificare e
accelerare l'analisi
dei documenti
giuridici con l'AI*

Use Case #14

Legal Intelligence: semplificare e accelerare l'analisi dei documenti giuridici con l'AI

Contratti, atti normativi, policy aziendali, lettere formali: il mondo legale si basa su documenti complessi, tecnici e spesso prolissi.

Leggere, comprendere, riassumere e adattare ogni testo per ogni cliente o stakeholder richiede tempo, attenzione e risorse qualificate.

Ma il carico aumenta e i margini si riducono: come semplificare senza compromettere la precisione?



Obiettivi

- Semplificare testi giuridici complessi per clienti o utenti interni (es. HR, finance, compliance)
- Estrarre automaticamente clausole chiave e punti di attenzione
- Generare versioni sintetiche personalizzate per ruolo, obiettivo o livello di competenza legale
- Verificare la conformità rispetto a normative di riferimento o template standard
- Ridurre drasticamente i tempi di analisi e revisione



Tipologie di Dati Utilizzati

- Contratti (es. NDA, accordi quadro, procurement)
- Termini e condizioni, regolamenti interni, policy
- Normative di settore (es. GDPR, D.Lgs. 231, contrattualistica pubblica)
- Templates e standard contrattuali aziendali
- Note e versioni precedenti di revisione



#14

Conversare con i contratti, in tempo reale

Il sistema AI combina tecnologie di retrieval intelligente, RAG (Retrieval Augmented Generation) e analisi semantica per permettere agli utenti di “parlare” con i contratti e il corpus legale.

Ecco cosa fa:

- Risponde a domande specifiche sui contratti e li revisiona
- Suggerisce miglioramenti o incoerenze (es. mancanza NDA, vincoli non conformi).
- Redige automaticamente bozze di articoli partendo da input semplificati.
- Fornisce spiegazioni semplificate di clausole o codici, con link alle fonti normative.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Documentazione perlopiù testuale	Media 
Implementazione AI	Richiede modelli addestrati sul linguaggio giuridico	Media 
Change management	Serve coinvolgere avvocati e consulenti nella validazione iniziale	Media 

Risultati e KPI

Tempo

-60%

Riduzione tempo analisi documenti legali

Errori

-40%

Riduzione errori dovuti alla redazione dei contratti

Produttività

x2

Incremento numero di pratiche gestite da ogni operatore

Use Case #15

*Dalla produzione
alla gestione: l'AI al
servizio
dell'efficienza
energetica nel
fotovoltaico*

Use Case #15

Dalla produzione alla gestione: l'AI al servizio dell'efficienza energetica nel fotovoltaico

Le aziende con impianti fotovoltaici spesso affrontano difficoltà nel prevedere la produzione energetica e nel gestire efficacemente il consumo, soprattutto a causa delle variazioni climatiche e della mancanza di integrazione tra sistemi di produzione e consumo.



Obiettivi

- Previsioni accurate della produzione energetica basate su dati storici e meteorologici
- Monitoraggio dettagliato dei consumi energetici per identificare sprechi e ottimizzare l'efficienza.
- Integrazione tra produzione e consumo per una gestione energetica dinamica e sostenibile.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Dati storici di produzione energetica
- Previsioni meteorologiche aggiornate
- Informazioni dettagliate sui consumi energetici per area o processo produttivo
- Dati provenienti da sistemi CRM ed ERP aziendali



#15

Prevedere ed ottimizzare la produzione energetica

Il sistema utilizza sensori IoT per raccogliere dati in tempo reale sia dalla produzione che dal consumo energetico. L'AI analizza questi dati insieme alle previsioni meteorologiche per:

- Prevedere la produzione energetica delle prossime 72 ore.
- Identificare aree di consumo inefficiente o sprechi energetici.
- Suggerire interventi di efficienza energetica e pianificare le attività in base alla disponibilità energetica prevista.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Include dati meteo, IoT, consumo, logistica e pianificazione operativa	Alta 
Implementazione AI	Previsioni, pattern recognition e suggerimenti adattivi	Media 
Change management	Richiede coinvolgimento di energy manager, operations e IT	Media 

Risultati e KPI

Costi

-20%

Riduzione dei costi operativi legati all'energia

precisione

>95%

Precisione delle previsioni di produzione energetica

Produttività

+25%

Aumento dell'efficienza energetica complessiva

Use Case #16

**Dynamic Pricing AI:
Massimizzare i
Profitti in Tempo
Reale**

ricing Strat

Use Case #16

Dynamic Pricing AI: Massimizzare i Profitti in Tempo Reale

In un mercato altamente competitivo, le aziende del retail e dell'e-commerce devono adattare continuamente i prezzi per rimanere attrattive. I metodi tradizionali, spesso manuali, non riescono a rispondere tempestivamente alle variazioni della domanda, dei costi e dei prezzi dei concorrenti, portando a margini ridotti e perdita di opportunità di vendita.



Obiettivi

- Implementare un sistema di pricing dinamico basato su AI per adattare i prezzi in tempo reale.
- Integrare dati interni ed esterni per prevedere la domanda e ottimizzare i margini.
- Ridurre l'intervento manuale e aumentare l'efficienza operativa.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Storico delle vendite e dati di inventario.
- Prezzi dei concorrenti ottenuti tramite scraping o API.
- Dati promozionali, stagionalità e tendenze di mercato.
- Comportamenti di acquisto e segmentazione dei clienti.



Pricing Strategy

#16

Pricing dinamico e intelligente

L'AI utilizza algoritmi di machine learning per analizzare i dati e prevedere la domanda futura. Basandosi su queste previsioni, il sistema suggerisce o applica automaticamente modifiche ai prezzi per massimizzare i ricavi e i margini, mantenendo la competitività.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Necessità di dati accurati e aggiornati	Media 
Implementazione AI	Richiede modelli complessi e test A/B	Alta 
Change management	Necessario allineamento con le strategie di pricing	Media 

Risultati e KPI

Ricavi

+12%

Aumento del margine lordo

Conversione

+18%

Incremento del tasso di conversione

Ottimizzazione

35%

Riduzione dello stock invenduto

Use Case #17

Fraud Detection AI:

Proteggere le

Transazioni in Tempo

Reale

Use Case #17

Dynamic Pricing AI: Massimizzare i Profitti in Tempo Reale

Nel mondo digitale, l'aumento delle transazioni online è accompagnato da un'evoluzione costante delle tecniche di frode. Sistemi antifrode basati su regole statiche faticano a tenere il passo con le minacce sofisticate che si adattano continuamente. La sfida era di costruire un sistema di rilevamento che sia intelligente, adattivo e in grado di apprendere dai nuovi pattern di frode senza bloccare transazioni legittime.



Obiettivi

- Rilevare frodi finanziarie e comportamenti anomali con latenza minima.
- Ridurre drasticamente i falsi positivi senza compromettere la sicurezza.
- Automatizzare le decisioni critiche (blocco, approvazione, escalation) basandosi su intelligenza contestuale.
- Consentire agli analisti di frodi di visualizzare pattern nascosti e agire su cluster sospetti.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Dettagli delle transazioni (importo, orario, canale, metodo di pagamento)
- Profilo del cliente e storico delle attività
- Parametri di comportamento (es. velocità inserimento dati, pressione tasti)
- Dati tecnici (geolocalizzazione, indirizzi IP, fingerprinting dispositivo)
- Database di frodi conosciute e black list condivise

#17

Prevedere ed ottimizzare la produzione energetica

La soluzione impiega modelli di machine learning supervisionato (es. Random Forest, Gradient Boosting) combinati con tecniche di anomaly detection e deep learning per rilevare pattern complessi in tempo reale.

La piattaforma può essere integrata con dashboard intuitive che visualizzano KPI, heatmap di rischio, e alert su cluster emergenti. Grazie all'apprendimento continuo, il sistema migliora la precisione col tempo, adattandosi a nuovi schemi di frode.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Fondamentale la raccolta in tempo reale da molteplici fonti	Alta 
Implementazione AI	Richiede modelli avanzati, spiegabilità (XAI) e training continuo	Alta 
Change management	Necessario coordinamento con team di risk management e compliance	Media 

Risultati e KPI

Precisione

-20%

Diminuzione dei falsi positivi

Tempo

<1 secondo

Tempo medio di rilevamento

Costi

-35%

Risparmio sui costi di indagine e gestione reclami



Use Case #18

Ottimizzazione Intelligente della Supply Chain

Use Case #18

Ottimizzazione Intelligente della Supply Chain

Le supply chain moderne sono complesse reti globali vulnerabili a disruzioni: ritardi fornitori, fluttuazioni domanda, eventi geopolitici, disastri naturali. Le aziende faticano a bilanciare costi di inventory, livelli di servizio e resilienza operativa. La pianificazione tradizionale è reattiva e spesso inadeguata.

La domanda è: come possiamo anticipare e mitigare i rischi della supply chain ottimizzando costi e performance?



Obiettivi

- prevedere disruzioni e colli di bottiglia nella supply chain
- ottimizzare inventory management riducendo stock e stockout
- automatizzare decisioni di sourcing e logistica
- aumentare resilienza e agilità della catena di fornitura



Tipologie di Dati Utilizzati

- Dati transazionali: ordini, consegne, lead time, performance fornitori
- Previsioni di vendita e piani di produzione
- Dati esterni: traffico, meteo, eventi geopolitici, indici economici
- Informazioni fornitori: capacità produttiva, situazione finanziaria, certificazioni



#18

Prevedere e ottimizzare

Algoritmi avanzati processano migliaia di variabili per prevedere domanda, ottimizzare stock levels e identificare rischi emergenti. Il sistema suggerisce azioni correttive proattive: diversificazione fornitori, riposizionamento inventory, rotte alternative.

Dashboard executive forniscono:

- visibility end-to-end della supply chain,
- alert predittivi su potenziali disruzioni,
- scenario planning per testare strategie alternative.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Dati multi-partner, spesso incompleti o ritardati	Alta 
Implementazione AI	Modelli complessi per ottimizzazione multi-obiettivo	Alta 
Change management	Coinvolge multiple funzioni e partner esterni	Alta 

Risultati e KPI

Precisione

+15%

Incremento forecast accuracy

Tempo

-25%

Diminuzione lead time

Ottimizzazione

+95%

Miglioramento fill rate

Use Case #19

Controllo Qualità Automatizzato con Computer Vision

Use Case #19

Controllo Qualità Automatizzato con Computer Vision

Nel manufacturing, il controllo qualità manuale è lento, costoso e soggetto a errori umani. Gli ispettori possono mancare difetti sottili o essere inconsistenti nelle valutazioni. I costi di non-qualità (scarti, rework, reclami clienti) impattano significativamente la profittabilità. Le aziende necessitano di sistemi più veloci, accurati e scalabili. Come possiamo automatizzare il controllo qualità garantendo standard elevati e riducendo costi?



Obiettivi

- identificare automaticamente difetti e anomalie produttive
- standardizzare criteri di accettazione qualità
- ridurre tempi di ispezione e costi di controllo
- prevenire prodotti difettosi dall'uscire dalla fabbrica



Tipologie di Dati Utilizzati

- Immagini ad alta risoluzione da telecamere industriali
- Dati dimensionali da sensori di precisione
- Parametri di processo: temperatura, pressione, velocità
- Storico difetti e classificazioni qualità



#19

Vision analysis and detection

Algoritmi di computer vision e deep learning analizzano immagini prodotti identificando micro-difetti, imperfezioni superficiali e deviazioni dimensionali. Il sistema classifica automaticamente prodotti come conformi/non conformi e genera report dettagliati sui tipi di difetto rilevati. L'integrazione con sistemi produttivi permette:

- **reject automatico** di prodotti non conformi,
- **feedback real-time** ai processi produttivi,
- **trend analysis** per miglioramento continuo

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Richiede setup imaging professionale	Media 
Implementazione AI	Modelli computer vision complessi, serve training specifico	Alta 
Change management	Operatori devono adattarsi a nuovi workflow	Media 

Risultati e KPI

Precisione

>99%

Accuracy detection difetti

Tempo

+500%

Miglioramento velocità
ispezione

Ottimizzazione

-30%

Riduzione scarti produzione

Use Case #20

*AI e Digital Twin: il
gemello digitale per
decisioni operative
in tempo reale*

Use Case #20

AI e Digital Twin: il gemello digitale per decisioni operative in tempo reale

Molte pubbliche amministrazioni e aziende industriali e manifatturiere operano su sistemi complessi, dove ogni modifica di processo può avere impatti imprevedibili su costi, produzione e sostenibilità. Tuttavia, simulare scenari e prevedere conseguenze prima di agire è spesso difficile, lento e basato su dati non aggiornati.



Obiettivi

- Riprodurre in tempo reale il comportamento di un impianto, linea produttiva o sistema logistico
- Simulare interventi futuri (nuovi impianti, riconfigurazioni, manutenzioni) prima della loro implementazione
- Prevedere impatti su performance, costi, consumi e tempi di consegna
- Supportare decisioni rapide e data-driven da parte dei team operativi e manageriali



Tipologie di Dati Utilizzati

- Sensori IoT e dati in tempo reale da macchinari o asset
- Cronologia manutenzioni, ordini di produzione e KPI operativi
- Dati ambientali, energetici e logistici
- Parametri progettuali e di configurazione impianto



#20

Digital Twin Intelligente

L'AI integra e armonizza i flussi dati reali con modelli di simulazione fisica e statistica.

Il Digital Twin diventa una replica virtuale interattiva dell'ambiente reale, capace di:

- Visualizzare lo stato attuale e le anomalie in tempo reale.
- Simulare "what if" per valutare nuovi turni, fornitori, layout, scenari di guasto o variazioni di domanda.
- Sottoporre al management suggerimenti ottimizzati su tempi, costi, risorse o sostenibilità.
- Tutto questo avviene in dashboard intuitive e collaborative.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Richiede dati eterogenei (fisici, ambientali, gestionali, sensori)	Alta 
Implementazione AI	Combina machine learning, simulazione e ottimizzazione	Alta 
Change management	Richiede coinvolgimento continuo di ingegneri, IT e operation	Media 

Risultati e KPI

Costi

-60%

Accuracy detection difetti

Tempo

-70%

Tempo medio per identificare anomalie o colli di bottiglia

Ottimizzazione

+20%

Incremento dell'efficienza operativa (linee, asset, logistica)

Use Case #21

Manutenzione

Predittiva

Intelligente con AI:

meno guasti, più

efficienza

Use Case #21

Manutenzione Predittiva Intelligente con AI: meno guasti, più efficienza

In molti settori industriali – dal manufacturing all'energia – le fermate non pianificate degli impianti rappresentano un problema critico. Un guasto può bloccare la produzione, generare ritardi nelle consegne e costi di riparazione elevati.

Le aziende si trovano spesso a gestire la manutenzione in modo reattivo o secondo calendari fissi, senza tenere conto delle reali condizioni operative delle macchine.



Obiettivi

- Anticipare guasti o malfunzionamenti prima che accadano
- Pianificare interventi manutentivi solo quando effettivamente necessari
- Ridurre i costi operativi legati alla manutenzione
- Aumentare l'affidabilità e la disponibilità degli asset produttivi



Tipologie di Dati Utilizzati

- Sensori IoT su macchinari (vibrazioni, temperature, pressioni, velocità...)
- Storico degli interventi manutentivi
- Cicli operativi e contesto ambientale (es. umidità, polverosità)
- Log e dati da sistemi SCADA / PLC
- Manuali tecnici e documentazione macchina



#21

Digital Twin Intelligente

L'AI raccoglie in tempo reale i dati dei sensori installati sugli impianti.

Modelli di machine learning identificano pattern e anomalie che storicamente precedono un guasto. Quando rileva condizioni critiche, il sistema:

- Avvisa i tecnici in modo proattivo con alert contestualizzati.
- Suggerisce l'intervento più adeguato, il pezzo da sostituire o il componente da verificare.
- Adatta dinamicamente i piani di manutenzione secondo lo stato effettivo della macchina.

Il tutto è integrato in dashboard visive, accessibili da mobile o desktop, per aiutare tecnici e responsabili a prendere decisioni immediate e informate.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Necessari sensori IoT e coerenza nei dati di manutenzione storici	Alta 
Implementazione AI	Richiede modelli predittivi e tuning per singola macchina/processo	Media 
Change management	I tecnici devono passare da manutenzione calendarizzata a predittivi	Media 

Risultati e KPI

Efficienza
-35%

Riduzione tempi di inattività non pianificati

Tempo
-40%

Tempo medio di diagnosi da parte del team

Use Case #22

*AI Voice per il
Customer Service:
la voce
dell'assistenza
diventa intelligente*



Use Case #22

AI Voice per il Customer Service: la voce dell'assistenza diventa intelligente

Nel customer care, il volume di chiamate è spesso elevato, i clienti richiedono risposte immediate e le risorse umane non sempre riescono a garantire tempi e qualità ottimali.

Molte richieste sono ripetitive (stato ordini, reset password, info su prodotti), ma al tempo stesso serve un'interazione naturale e personalizzata, soprattutto nei settori come eCommerce, telco, assicurazioni o utility.



Obiettivi

- Automatizzare le chiamate di primo livello
- Offrire un'esperienza conversazionale naturale e multilingua
- Ridurre i tempi d'attesa e di gestione
- Sgravare gli operatori umani dalle richieste più semplici, rendendoli più disponibili su casi complessi



Tipologie di Dati Utilizzati

- FAQ e knowledge base
- Storico interazioni cliente (da CRM, ticketing)
- Transazioni recenti (es. ordini, bollette, sinistri...)
- Voce del cliente (registrazioni o input vocali)
- Linguaggi, dialetti, toni e contesto



#22

Un assistente vocale AI

Il cliente chiama il numero verde. Un assistente vocale AI lo accoglie, interpreta la sua richiesta (grazie a tecnologie ASR – Automatic Speech Recognition – e NLU – Natural Language Understanding) e interagisce in linguaggio naturale.

Può:

- Rispondere a domande frequenti.
- Agganciare dati dal CRM per offrire risposte personalizzate.
- Inoltrare l'utente a un operatore solo se necessario, mantenendo il contesto.
- La voce sintetica è espressiva, personalizzabile per tono e lingua, e può essere integrata con piattaforme di call center, chatbot e servizi di back-end.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Fondamentale una knowledge base chiara e ben strutturata	Media 
Implementazione AI	Richiede modelli vocali, NLU e tuning su contesto specifico	Media 
Change management	Gli operatori devono coordinarsi con l'AI e cambiare processi di gestione	Media 

Risultati e KPI

Efficienza
+50%

Aumento percentuale di chiamate risolte in autonomia

Tempo
-40%

Riduzione tempi medi di gestione delle chiamate

Ottimizzazione
+50%

Aumento percentuale di chiamate risolte in autonomia

Use Case #23

Cybersecurity Proattiva per la Rilevazione delle Minacce



Use Case #23

Cybersecurity Proattiva per la Rilevazione delle Minacce

Gli attacchi informatici sono sempre più sofisticati, veloci e mirati. Tecniche come phishing personalizzato, malware zero-day e attacchi APT (Advanced Persistent Threat) sfuggono facilmente ai sistemi di sicurezza tradizionali, basati su regole fisse o su pattern conosciuti.

Molte aziende reagiscono solo dopo che una violazione si è verificata, subendo danni economici, reputazionali e legali. Come possiamo passare da una difesa reattiva a una protezione predittiva e intelligente?



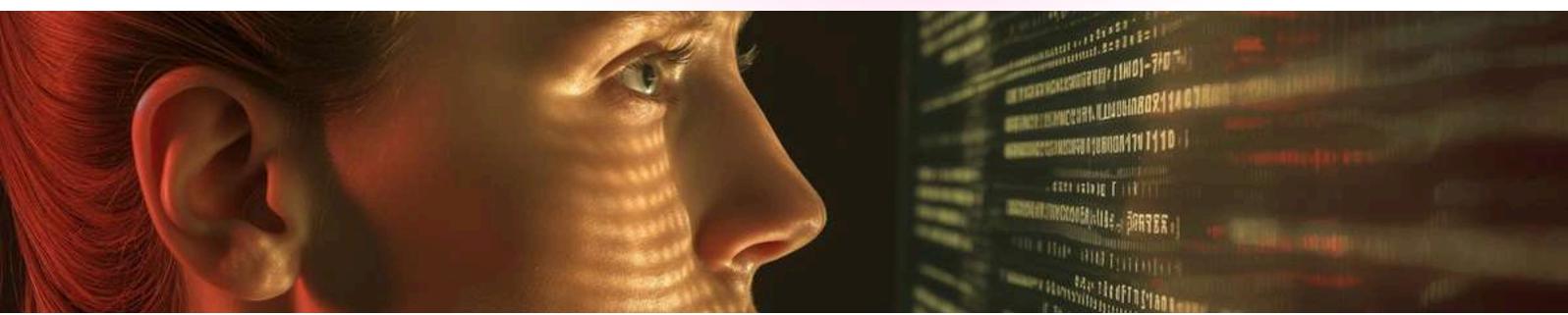
Obiettivi

- rilevare comportamenti sospetti e anomalie nei sistemi IT in tempo reale
- identificare attacchi ancora sconosciuti (zero-day) prima che si diffondano
- ridurre il tempo medio di risposta (MTTR) da ore a minuti
- supportare i team di sicurezza con alert intelligenti e prioritizzazione automatica degli incidenti



Tipologie di Dati Utilizzati

- Log di rete (firewall, proxy, router)
- Log di sistema e applicativi
- Comportamenti utente (User Behavior Analytics)
- Eventi di accesso, login, permessi anomali
- Feed esterni di intelligence sulle minacce (es. indicatori di compromissione, IOC)



#23

Difesa e rilevazione

Il sistema AI sfrutta modelli di machine learning e deep learning per costruire un profilo "normale" del comportamento della rete e degli utenti. Quando viene rilevata un'attività anomala — ad esempio un accesso da una geolocalizzazione insolita o un'esfiltrazione massiva di dati — scatta un alert intelligente. Questi modelli possono essere:

- Supervisionati: addestrati su dati storici di attacchi noti
- Non supervisionati: capaci di identificare pattern sconosciuti senza etichette
- Reinforcement learning: migliorano nel tempo con feedback umano
- Il tutto viene visualizzato in dashboard real-time che suggeriscono priorità e possibili azioni correttive.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Infrastruttura eterogenea, alta frequenza, necessità di normalizzazione	Alta 
Implementazione AI	Servono modelli ibridi, ma tecnologie mature sono disponibili	Media 
Change management	I team IT devono fidarsi dell'AI e agire più tempestivamente	Media 

Risultati e KPI

Efficienza
+50%

Aumento casi di prevenzione rispetto alla risposta post-attacco

Tempo
-70%

Riduzione del tempo medio di risposta (MTTR)

Ottimizzazione
-60%

Riduzione dei falsi positivi grazie a modelli auto-adattivi

Use Case #24

Automazione del Data Entry

```
122 margin-bottom: 30px;
123 }
124 }
125 h3{
126   font-size: 22px;
127   color: #8e8e8e;
128   font-family: 'montserratregular';
129 }
130 }
131
132 em.mail{
133   background: url(../img/mail);
134   display: inline-block;
135   width: 12px;
136   height: 14px;
137   float: left;
138   margin-right: 2px 7px 0 0;
139 }
140 em.phone{
141   background: url(../img/phone);
142   display: inline-block;
143   width: 20px;
144   height: 18px;
145   float: left;
146   margin-right: 3px 8px 0 0;
147 }
```



Use Case #24

Automazione del Data Entry per Eliminare gli Errori e Liberare Tempo

Il data entry manuale continua a essere una delle attività più dispendiose in termini di tempo e risorse, soprattutto in settori come finance, logistica, sanità e pubblica amministrazione.

Compilare moduli, trascrivere dati da PDF, inserire fatture, estrarre informazioni da contratti o email: tutte attività che rallentano i processi aziendali e introducono errori umani.



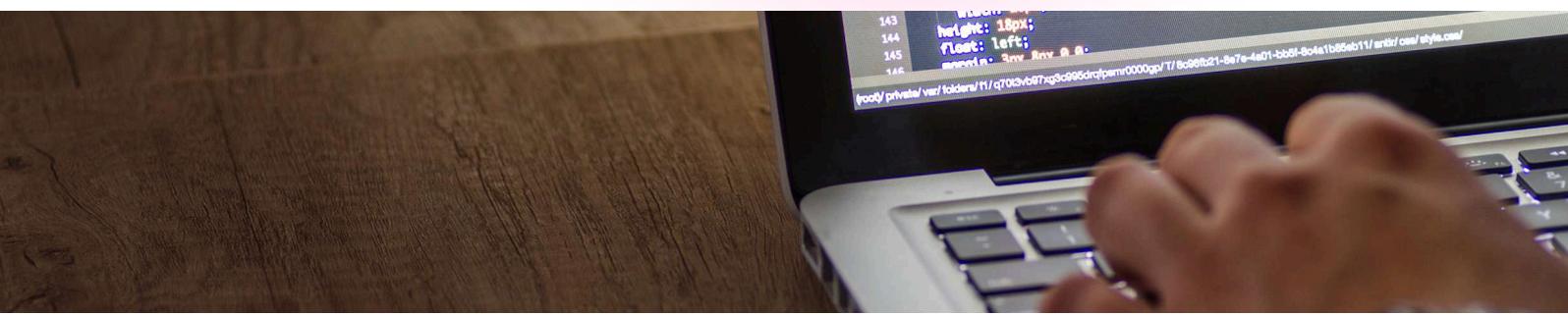
Obiettivi

- automatizzare l'estrazione di dati strutturati e non strutturati da fonti eterogenee
- eliminare l'intervento umano nelle fasi ripetitive e soggette a errore
- integrare i dati estratti direttamente nei sistemi gestionali (ERP, CRM, database)
- aumentare l'efficienza operativa e liberare risorse per attività a maggior valore.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Documenti PDF (es. fatture, ordini, contratti)
- Moduli cartacei digitalizzati (OCR)
- Email con richieste o allegati standardizzati
- Screenshot o immagini contenenti testo
- Fogli Excel o dati semi-strutturati



#24

Funzionamento

La soluzione combina tecnologie NLP, OCR e modelli di classificazione/estrazione.

1. Il sistema legge e interpreta il documento, anche se scansionato o fotografato.
2. Identifica automaticamente le entità chiave (es. nomi, date, importi, codici prodotto).
3. Convalida i dati rilevati attraverso regole aziendali o confronto con database interni.
4. Invia le informazioni pulite e strutturate al sistema di destinazione (ERP, CRM, ecc.).
5. Tutto questo può avvenire in tempo reale o in modalità batch, con possibilità di supervisione umana solo sui casi ambigui.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	OCR e NLP avanzati	Media 
Implementazione AI	Soluzioni out-of-the-box disponibili e personalizzabili	Bassa 
Change management	I team devono fidarsi dell'automazione e validare le prime fasi	Media 

Risultati e KPI

Accuratezza

>98%

Accuratezza nella trascrizione dati

Tempo

-80%

Riduzione del tempo medio di data entry

Ottimizzazione

-70%

Riduzione del backlog documentale

Use Case #25

AI per il Recruiting Intelligente



Use Case #25

AI per il recruiting intelligente

Nel mercato del lavoro attuale, le aziende ricevono centinaia (a volte migliaia) di candidature per ogni posizione aperta. I team HR impiegano ore nella lettura manuale dei CV, rischiando di trascurare candidati validi e favorire inconsapevolmente bias cognitivi.

Inoltre, molte realtà non riescono a valorizzare pienamente i dati dei candidati raccolti nel tempo, limitando la loro capacità di creare un talent pool efficiente.

Come possiamo trasformare il recruiting in un processo più veloce, oggettivo e data-driven?



Obiettivi

- analizzare automaticamente i CV e confrontarli con le job description
- classificare i candidati in base a compatibilità, esperienze e soft skill
- identificare pattern ricorrenti nei profili più performanti
- ridurre i tempi di screening e migliorare la qualità delle short list



Tipologie di Dati Utilizzati

- Curriculum in formato PDF, Word, Excel o testo libero
- Job description pubblicate su portali o interne
- Profili LinkedIn o social professionali
- Feedback di colloqui e valutazioni precedenti
- Performance review post-assunzione



#25

Screening CV Automatizzato e Selezione dei Talenti

La piattaforma AI utilizza NLP per leggere e comprendere i CV, estrarre informazioni rilevanti (es. esperienze, titoli di studio, competenze tecniche e soft skill), e confrontarle con i requisiti della posizione.

Attraverso modelli di matching semantico e machine learning supervisionato, il sistema:

1. Assegna un punteggio di compatibilità ad ogni candidato
2. Rileva potenziali outlier positivi che potrebbero emergere fuori dai filtri tradizionali
3. Suggerisce la short list e spiega il rationale dietro ogni raccomandazione
4. Permette feedback continui per migliorare l'accuratezza del matching

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	I CV variano molto per formato e struttura; serve robusto pre-processing	Media 
Implementazione AI	Tecnologie mature, ma personalizzazione per settore/ruolo consigliata	Media 
Change management	I recruiter devono imparare a integrare insight AI nelle loro decisioni	Media 

Risultati e KPI

Accuratezza

>90%

Accuratezza del matching
profilo-ruolo

Tempo

-75%

Riduzione del tempo
medio di screening

Use Case #26

Generazione Automatica di Manuali

Use Case #26

Generazione Automatica di Manuali

Molte aziende offrono prodotti o servizi complessi che richiedono manuali tecnici, guide utente, FAQ e documentazione post-vendita aggiornata.

Personalizzare questi materiali per differenti mercati, segmenti di clientela o versioni di prodotto è un compito lungo, costoso e soggetto a errori di coerenza.

Come possiamo produrre documentazione aggiornata, chiara e su misura in modo scalabile?



Obiettivi

- generare automaticamente manuali, guide passo-passo e FAQ da fonti tecniche
- personalizzare i contenuti in base al profilo utente (principiante, esperto, tecnico, commerciale)
- mantenere aggiornata la documentazione in tempo reale al variare delle release
- abilitare versioni multilingua senza duplicare il lavoro manuale



Tipologie di Dati Utilizzati

- Specifiche di prodotto, datasheet e documentazione tecnica
- Storico delle richieste supporto / domande frequenti
- Script interni, training materials, knowledge base
- Feedback clienti su documentazione esistente
- CRM e profili di utilizzo reali



#26

Manuali tecnici e giude in pochi attimi

La GenAI è addestrata su documentazione esistente e alimentata con aggiornamenti tecnici. In base al contesto, può:

- generare un manuale tecnico partendo da una scheda prodotto,
- creare una guida step-by-step a partire da ticket ripetitivi,
- riscrivere contenuti adattandoli a specifici settori o mercati,
- produrre FAQ automatiche partendo dai log di assistenza.
- Tutti i contenuti sono supervisionabili e revisionabili da tecnici o content editor.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	Serve uniformare le fonti e aggiornare costantemente le informazioni	Media 
Implementazione AI	Soluzioni pronte all'uso disponibili e facili da addestrare	Bassa 
Change management	Serve ridefinire i ruoli nei team contenuti e validazione documentale	Media 

Risultati e KPI

Accuratezza

-50%

Riduzione errori e incongruenze nei manuali

Tempo

-75%

Riduzione tempo produzione documentazione

Use Case #27

AI Co-writer per Ricerca & Sviluppo e Documentazione Scientifica

Use Case #27

AI Co-writer per Ricerca & Sviluppo e Documentazione Scientifica

I dipartimenti di Ricerca e Sviluppo (R&D), insieme ai team scientifici e tecnici, generano continuamente nuove conoscenze sotto forma di esperimenti, test, prototipi, modelli e innovazioni. Documentare in modo chiaro, completo e riutilizzabile questi output è fondamentale per:

- garantire la tracciabilità interna
- facilitare il trasferimento tecnologico
- produrre pubblicazioni, white paper, brevetti e comunicazioni esterne
- Ma spesso il tempo necessario per scrivere report scientifici o documentazione tecnica è molto superiore a quello disponibile



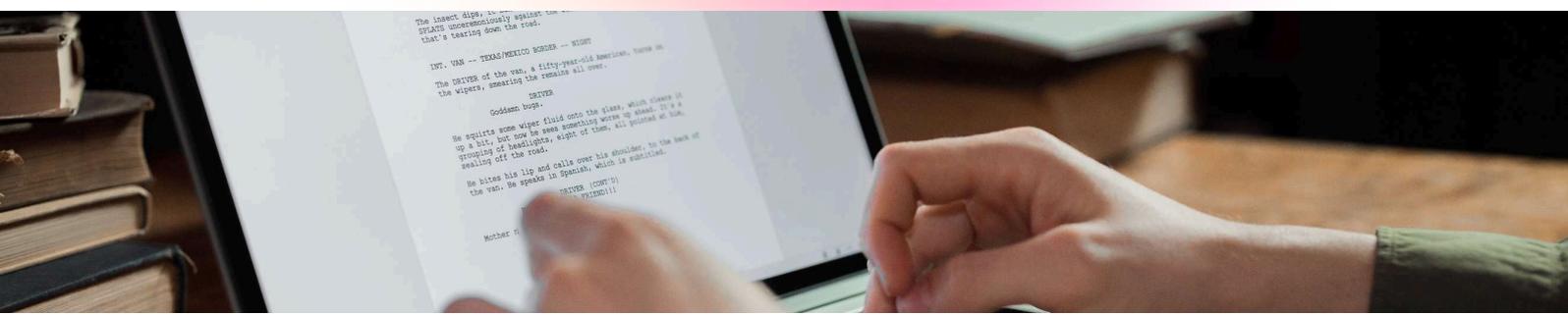
Obiettivi

- strutturare e redigere automaticamente report tecnici e scientifici
- adattare il linguaggio a diversi pubblici (esperti, investitori, stakeholder interni)
- produrre bozze di pubblicazioni, articoli o documenti brevettuali
- sintetizzare risultati e evidenze da dati sperimentali o note di laboratorio



Tipologie di Dati Utilizzati

- Report interni di test e validazioni
- Note di laboratorio, taccuini digitali, log tecnici
- Dataset strutturati di risultati (CSV, Excel, DB)
- Presentazioni e slide R&D
- Documenti di versioning prodotto o release



#27

Come funziona?

Il team R&D inserisce nell'ambiente di lavoro (editor o tool collaborativi) note, risultati o brevi descrizioni di esperimenti. La GenAI, addestrata su documentazione tecnica e scientifica, genera bozze di testi — come abstract, metodologie o sintesi — adattandole al pubblico target (tecnico, manageriale, brevettuale).

Il testo può essere raffinato iterativamente con feedback, mantenendo il controllo umano ma accelerando notevolmente la redazione e l'uniformità dei documenti.

Complessità realizzativa

Area	Note	Difficoltà
Qualità e varietà dei dati	I log tecnici vanno puliti e strutturati	Media 
Implementazione AI	Richiede tuning su stile tecnico-scientifico specifico	Media 
Change management	I team R&D devono imparare a collaborare con uno strumento di scrittura dinamica	Media 

Risultati e KPI

Condivisione

+30%

Aumento riutilizzo della conoscenza interna

Tempo

-60%

Riduzione del tempo medio di redazione

Use Case #28

AI Agent per Automazione End- to-End del Ciclo Ordine- Fatturazione

Use Case #28

AI Agent per Automazione End-to-End del Ciclo Ordine-Fatturazione

Il ciclo di gestione ordini e fatturazione include attività ripetitive ma critiche: ricezione ordini, verifica dati, creazione documenti fiscali, aggiornamento ERP e comunicazione al cliente. Questi passaggi, se gestiti manualmente, generano colli di bottiglia, errori e costi operativi elevati.



Obiettivi

- ricevere e comprendere documenti d'ordine (email, PDF, form web),
- estrarre dati rilevanti (quantità, prezzi, codici prodotto),
- verificare la correttezza con sistemi ERP e CRM,
- generare automaticamente la fattura e inviarla al cliente.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Email di conferma ordine o moduli web (formati strutturati e semi-strutturati)
- PDF o documenti allegati (con OCR)
- Listini, condizioni commerciali e anagrafiche clienti (CRM/ERP)
- Codici prodotto, disponibilità magazzino, regole di fatturazione
- Template e standard documentali per fatture elettroniche o B2B



#28

Come funziona?

L'AI Agent monitora in tempo reale caselle email o form aziendali, interpreta gli ordini tramite NLP e OCR, esegue controlli incrociati su sistemi interni (es. disponibilità, condizioni commerciali) e genera la fattura in formato elettronico.

Il ciclo si conclude con la registrazione su gestionale e notifica di avvenuta emissione.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Richiede connessione a ERP/CRM e gestione standard documentali	Media 
Implementazione AI	Operazioni sequenziali, ma critiche per la compliance fiscale	Bassa 
Change management	Le persone devono fidarsi della precisione dell'automazione	Media 

Risultati e KPI

Errori

-50%

Riduzione richieste correttive da parte dei clienti

Tempo

-60%

Riduzione tempo ciclo ordine-fatturazione

Use Case #29

AI Agent per Monitoraggio Attivo e Risoluzione Incidenti IT



Use Case #29

AI Agent per Monitoraggio Attivo e Risoluzione Incidenti IT

Nel mondo IT, il tempo medio per rilevare e risolvere un incidente (MTTR) incide direttamente sulla qualità del servizio e sulla soddisfazione utente.

Molte anomalie vengono individuate tardi o segnalate solo dai clienti, con interventi manuali che rallentano la ripresa.



Obiettivi

- monitorare metriche e log in tempo reale,
- rilevare pattern anomali (errori 500, timeout, overload di sistema)
- attivare azioni correttive predefinite
- aprire ticket qualificati o scalare l'intervento ai team DevOps.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Log di sistema, eventi applicativi e errori da ambienti server e cloud
- Alert e soglie di monitoraggio da strumenti tipo Prometheus, Datadog, Splunk
- KPI di sistema (uptime, utilizzo CPU/RAM, risposta API, tempi di latenza)
- Cronologia di incidenti passati, ticket e tempi di risoluzione (MTTR/MTTD)
- Report periodici di health check infrastrutturale



#29

Come funziona?

L'AI Agent si integra con strumenti di observability (es. Datadog, Prometheus, Splunk), riceve alert, li interpreta e valuta la gravità dell'incidente.

Può, ad esempio, riavviare un servizio, scalare risorse cloud, notificare l'oncall, e generare una sintesi del problema per la risoluzione tecnica.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Deve operare in ambienti eterogenei con accesso a sistemi critici	Alta 
Implementazione AI	Serve catalogo di azioni e priorità d'intervento configurabili	Bassa 
Change management	DevOps devono imparare a collaborare con agenti autonomi	Media 

Risultati e KPI

Errori

+60%

Rilevamento incidenti prima della segnalazione utente

Tempo

-50%

Riduzione tempi inattività dei servizi

Use Case #30

AI Agent per Onboarding Automatizzato di Clienti



Use Case #30

AI Agent per Onboarding Automatizzato di Clienti

Nel mondo B2B SaaS, un onboarding lento o poco efficace può causare abbandoni prematuri e scarsa adozione del prodotto.

Il processo comporta molte interazioni ripetitive: setup account, attivazione funzionalità, spiegazione flussi, raccolta feedback.



Obiettivi

- guidare il nuovo cliente nell'interfaccia con spiegazioni interattive
- configurare automaticamente parametri iniziali in base al profilo
- offrire contenuti formativi personalizzati (tutorial, demo, consigli)
- raccogliere feedback e intervenire in caso di frizione o dubbi.



Tipologie di Dati Utilizzati

- Dati forniti in fase di registrazione (azienda, settore, ruolo, obiettivi)
- Attività iniziali nella piattaforma (clickstream, feature attivate, frequenza uso)
- Knowledge base interna: guide, FAQ, tutorial video
- Template di configurazione e parametri di setup standard
- Cronologia problemi tipici riscontrati in onboarding precedenti
- Feedback utente raccolto in real time (surveys, NPS, chat)



#30

Come funziona?

L'AI Agent accoglie il cliente al primo login, lo guida attraverso un percorso dinamico
Propone contenuti contestuali e configura il sistema in base ai dati inseriti.

È in grado di rispondere a domande frequenti, suggerire feature rilevanti e segnalare problemi al team account.

Complessità realizzativa

<i>Area</i>	<i>Note</i>	<i>Difficoltà</i>
Qualità e varietà dei dati	Richiede accesso a configurazioni utente e contenuti in-app	Media 
Implementazione AI	Workflow guidati e prevedibili, con logica progressiva	Bassa 
Change management	L'AI è percepita come un valore aggiunto per il cliente	Bassa 

Risultati e KPI

Attivazione
+50%

Aumento tasso di attivazione nei primi 7 giorni

Tempo
-70%

Riduzione tempo onboarding



neodata
group

AI for your
business.
Delivered

Contact us at:

info@neodatagroup.ai

Milano, Via Giovanni
Battista Pirelli, 30 - 20124

Catania Via Guglielmo
Oberdan, 141 - 95129



www.neodatagroup.ai



Neodatagroup



neodatagroup